

GENTE per gli altri **DEVENUTO PRESENTA SPESASOSPESA.ORG**



«GRAZIE A QUESTA INIZIATIVA LA MERCE IN ECCEDEXZA, ALIMENTARE MA NON SOLO, VIENE DESTINATA AI MENO ABBIENTI», DICE L'ATTORE. «È SI RISPARMIA ANCHE SULLE EMISSIONI»

IL CIBO NON VA SPRECATO CI PENSIAMO NOI A DARLO A CHI NE HA PIÙ BISOGNO

di Roberta Spadotto

Era il marzo 2020 e la pandemia era scoppiata da pochi giorni. I telegiornali davano notizie allarmanti non soltanto sul virus, ma anche sulla drammatica situazione economica che avrebbe da lì a poco travolto moltissime famiglie italiane. «Fu in quei giorni che ci venne

l'idea», racconta a *Gente* Davide Devenuto, attore noto per la soap di Raitre *Un posto al sole* e ora in Tv in *Mina Settembre 2* (dove recita accanto alla compagna Serena Rossi). «Un'idea che, dopo pochi mesi, si è concretizzata nel network solidale Lab00 onlus, che ha lanciato *Spesasospesa.org*, un progetto di economia circolare per sostenere persone in difficoltà».

Ti eri già occupato di progetti solidali?

«Nel concreto no, anche se ho sempre avuto attenzione per i temi sociali. Ma con la pandemia non potevo stare con le mani in mano. Io e il mio socio, Francesco Lasaponara, abbiamo messo in campo le nostre risorse: lui le sue conoscenze in ambito manageriale, e io ho attirato l'attenzione tra i miei colleghi, ossia le celebrities».

Cosa fa *Spesasospesa.org*?

«Le imprese alimentari e non alimentari (soprattutto quelle che si occupano di igiene personale), le catene della grande distribuzione e i produttori locali possono donare la propria merce in eccedenza o in scadenza oppure



venderla a prezzi sociali, contribuendo alla lotta allo spreco. Lo fanno attraverso la piattaforma digitale *Regusto* che traccia tutti i passaggi e li rende trasparenti. Questi prodotti vengono poi distribuiti a persone in difficoltà tramite enti presenti sul territorio, come Caritas, Croce rossa italiana, Terres des Hommes, Emergency.

C'è anche una raccolta fondi.

«Sì, tramite il sito di *Spesasospesa.org* sia le aziende sia i privati possono fare donazioni, che poi vengono convertite in pasti».

A due anni dall'inizio del progetto siete soddisfatti dei risultati raggiunti?

«Sì. Per il momento sono ventisei i comuni che hanno patrocinato *Spesasospesa.org*. Siamo partiti da Napoli grazie a Luigi De Magistris (sindaco della città fino al 2021, ndr). Ma ora ci sono anche Milano, Roma, Perugia e Alessandria. E tra le aziende che hanno contribuito nel tempo figurano Esselunga, Conad, Selex. Dall'inizio del progetto sono stati raccolti più di un milione di euro e i pasti distribuiti sono stati oltre due milioni e 300 mila, per duemila tonnellate tra alimenti e altri beni di prima necessità».

Tra l'altro il processo è anche ecosostenibile.

«Sì, perché i prodotti vengono con- ▶

«SIAMO NATI DURANTE LA PANDEMIA E PUNTIAMO A DURARE A LUNGO»



L'IDEA SOLIDALE DEL PROTAGONISTA DI UN POSTO AL SOLE
Perugia. L'attore Davide Devenuto, 50 anni, volto di tante soap di successo, tra le quali *Un posto al sole* e *Mina Settembre 2*, ora su Raiuno, illustra il progetto *Spesasospesa.org*, il market solidale che ha contribuito a creare. Il capoluogo umbro è tra i 26 comuni italiani che hanno patrocinato l'iniziativa. In alto, il magazzino di Terres des Hommes a Milano, che riceve i prodotti donati e li destina ai bisognosi e, accanto, le borse con i generi alimentari. Nell'altra pagina, Devenuto mentre dona un pacco di prodotti.

OLTRE AI GENERI ALIMENTARI, SI POSSONO DONARE ANCHE VISITE MEDICHE

SGRAVI FISCALI A CHI AIUTA
Milano. Devenuto con il suo socio Francesco Lasaponara (al centro), del network sociale Lab00 onlus, da cui è partita l'iniziativa Spesasospesa.org. Con loro, da sinistra, Marco Raspati, Flavio Barcaccia e Paolo Rellini di Regusto, partner tecnologico dei progetti di Lab00. Sotto, i prodotti alimentari da distribuire alle famiglie bisognose. Le aziende che li donano possono godere di sgravi fiscali.



segnati direttamente a chi ne ha più bisogno, con un risparmio notevolissimo di oltre 468 tonnellate di anidride carbonica.

Spesasospesa.org, nato durante un momento di emergenza, ora mira a durare nel tempo.

«Abbiamo capito che si può nutrire il territorio, intensificare le relazioni tra gli enti e risolvere il problema dello spreco alimentare creando circoli virtuosi. Per le aziende, tra l'altro, smaltire i generi alimentari in eccesso ha costi notevoli. Invece, grazie alla legge Gadda (detta anche legge antispereco, varata nel 2016, ndr), contribuendo all'economia circolare, le aziende alimentari possono avere sgravi fiscali sia sull'Iva sia sulla tassa sui rifiuti. È qualcosa che conviene a tutti».

Avete anche destinato parte dei fondi all'Ucraina?

«Per sostenere le famiglie italiane che hanno ospitato i profughi».

Visto il successo di Spesasospesa.org è nato anche un altro progetto...

«A novembre 2021 è partito Temposospesa.org, dove invece di prodotti si erogano servizi sanitari e assistenziali a cittadini bisognosi. Avevamo notato che in pandemia più di tre milioni di persone avevano rinunciato alle visite mediche, sia per questioni economiche sia di reperibilità degli appuntamenti. Temposospesa.org si affianca a

Spesasospesa.org per ampliare la rete di sostegno creata e contrastare gli effetti della povertà economica e sociale che la pandemia ha inasprito».

Come funziona?

«Siamo partiti da Milano, dove con i fondi raccolti abbiamo potuto offrire visite mediche specialistiche a donne

«ABBIAMO DATO UNA MANO ANCHE AI PROFUGHI UCRAINI IN ITALIA»

e minori in grande difficoltà. L'obiettivo è quello di affiancarci e rafforzare l'iniziativa già esistente del centro polispecialistico Welcomed su Milano e, a livello nazionale, di Banco delle visite onlus, un circuito solidale che eroga, grazie alle donazioni di aziende e privati cittadini, visite mediche a chi è in difficoltà. Le prestazioni sono fornite a tariffe assolutamente accessibili, con tempi d'attesa brevi, di circa tre-cinque giorni, e senza impegnativa del medico. Dopo Milano, grazie alla campagna di sensibilizzazione, sono già stati già coinvolti settantasei comuni in tutta Italia».

Qual è il tipo di prestazione più richiesta?

«Sedute di psicoterapia. I soggetti più coinvolti sono i minorenni. Un dato su cui riflettere».

Roberta Spadotto

1 milione di euro
**I FONDI RACCOLTI
IN DUE ANNI**

2 milioni e 300 mila
I PASTI DONATI

468 tonnellate
DI CO₂ RISPARMIATE